

**ISTITUTO COMPRENSIVO  
PAOLO E LARISSA PINI  
di Milano**

**IL nuovo sistema di  
VALUTAZIONE nella  
scuola primaria**

04 dicembre  
2020

Il presente documento è rivolto alle famiglie delle bambine e dei bambini che frequentano la scuola primaria del nostro istituto; non ha carattere esaustivo sul tema complesso della valutazione ma intende informare sulla modalità di valutazione intermedia e finale previste dalla normativa e sulle scelte del collegio.

# ORDINANZA MINISTERIALE N°172 DEL 4 DICEMBRE 2020

A DECORRERE DALL'ANNO SCOLASTICO 2020/2021 LA VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE DEGLI APPRENDIMENTI È ESPRESSA ATTRAVERSO UN LIVELLO DESCRITTIVO, NELLA PROSPETTIVA FORMATIVA DELLA VALUTAZIONE E DELLA VALORIZZAZIONE DEL MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI. I LIVELLI DESCRITTIVI SONO RIFERITI AGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E NON ALLE SINGOLE DISCIPLINE.



# VALUTAZIONE

FORMATIVA

LA VALUTAZIONE FORMATIVA HA L'OBIETTIVO DI INFORMARE L'ALLIEVO E L'INSEGNANTE DEL GRADO DI PADRONANZA RAGGIUNTO ED EVENTUALMENTE DI SCOPRIRE DOVE E IN CHE COSA UN ALLIEVO INCONTRA DIFFICOLTÀ. CIÒ AL FINE DI PROPORGLI O FARGLI SCOPRIRE STRATEGIE CHE GLI PERMETTANO DI PROGREDIRE

*(De landsheere)*

SOMMATIVA

“LA VALUTAZIONE SOMMATIVA INDICA IL TIPO DI VALUTAZIONE USATO ALLA FINE DI UN CORSO O DI UN PROGRAMMA ALLO SCOPO DI ASSEGNARE UN VOTO, CERTIFICARE, VALUTARE IL PROGRESSO, O RICERCARE L'EFFICACIA DI UN CURRICOLO, CORSO DI STUDI O PIANO EDUCATIVO” (Bloom).

# OBIETTIVO DI APPRENDIMENTO

## Che cos'è

Nelle Linee guida dell'ordinanza «Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili»

## Cosa comunica

Specifica che cosa gli allievi debbano essere in grado di fare al termine di un percorso di istruzione relativamente ad un aspetto distintivo dell'apprendimento

## Come si ricava

Il docente formula gli obiettivi di apprendimento personalizzati per la propria classe, in linea con il curriculum d'istituto. Le fonti ineludibili sono i traguardi di competenza prescritti nelle «Indicazioni Nazionali»

UN OBIETTIVO CONTIENE INFORMAZIONI SU  
COSA IL BAMBINO FARA' CONCRETAMENTE  
(AZIONE) E IN QUALE AMBITO (CONTENUTO)

«Descrivere, denominare e classificare  
figure geometriche, identificando elementi  
significativi e simmetrie, anche al fine di  
farle riprodurre da altri»

**azione + contenuto**

**NELLA NUOVA SCHEDA DI VALUTAZIONE  
PER OGNI DISCIPLINA SONO INDICATI GLI  
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO  
PROGRAMMATI.**

## **MATEMATICA**

### **OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO**

- Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.
  - Argomentare il procedimento seguito per risolvere problemi.
- 
- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta.
  - Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.



**OGNI OBIETTIVO VIENE VALUTATO CON L'INDICAZIONE DEL LIVELLO RAGGIUNTO.**

<b>MATEMATICA</b>	
<b>OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE DEL PERIODO DIDATTICO</b>	<b>LIVELLO RAGGIUNTO (1)</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche.</li><li>▪ Argomentare il procedimento seguito per risolvere problemi.</li></ul>	AVANZATO
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta.</li><li>▪ Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.</li></ul>	INTERMEDIO
<ul style="list-style-type: none"><li>▪ Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi usuali.</li></ul>	BASE

(1) Avanzato, Intermedio, Base, In via di prima acquisizione

# QUALI SONO I CRITERI PER STABILIRE IL LIVELLO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO?:

## AUTONOMIA

L'ATTIVITÀ DELL'ALUNNO SI CONSIDERA COMPLETAMENTE AUTONOMA QUANDO NON È RICONTRABILE ALCUN INTERVENTO DIRETTO DEL DOCENTE.

## RISORSE MOBILITATE

LE RISORSE UTILIZZATE DALL'ALUNNO POSSONO ESSERE APPOSITAMENTE PREDISPOSTE DAL DOCENTE PER ACCOMPAGNARE IL PROCESSO DI APPRENDIMENTO O, IN ALTERNATIVA, REPERITE SPONTANEAMENTE.

## CONTINUITÀ

VI È CONTINUITÀ QUANDO UN APPRENDIMENTO È MESSO IN ATTO PIÙ VOLTE O TUTTE LE VOLTE IN CUI È NECESSARIO. IN ALTERNATIVA, NON VI È CONTINUITÀ QUANDO L'APPRENDIMENTO SI MANIFESTA SOLO SPORADICAMENTE.

## TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE

*(nota o non nota)*

PER SITUAZIONE NOTA SI INTENDE QUELLA CHE È GIÀ STATA PRESENTATA DAL DOCENTE COME ESEMPIO O RIPROPOSTA PIÙ VOLTE COME ESERCIZIO.. AL CONTRARIO, UNA SITUAZIONE NON NOTA SI PRESENTA ALL'ALLIEVO COME NUOVA, INTRODotta PER LA PRIMA VOLTA IN QUELLA FORMA .



# AVANZATO

---

L'ALUNNO PORTA A TERMINE COMPITI IN SITUAZIONI NOTE E NON NOTE, MOBILITANDO UNA VARIETÀ DI RISORSE SIA FORNITE DAL DOCENTE SIA REPERITE ALTROVE, IN MODO AUTONOMO E CON CONTINUITÀ.

- \* SITUAZIONE ANCHE NON NOTA
- \* RISORSE ANCHE REPERITE ALTROVE
- \* AUTONOMIA
- \* CONTINUITÀ

# INTERMEDIO

L'ALUNNO PORTA A TERMINE COMPITI IN SITUAZIONI NOTE IN MODO AUTONOMO E CONTINUO; RISOLVE COMPITI IN SITUAZIONI NON NOTE UTILIZZANDO LE RISORSE FORNITE DAL DOCENTE O REPERITE ALTROVE, ANCHE SE IN MODO DISCONTINUO E NON DEL TUTTO AUTONOMO.

- \* IN SITUAZIONE NOTA CON AUTONOMIA E CONTINUITÀ
- \* IN SITUAZIONI NON NOTE, CON RISORSE FORNITE DAL DOCENTE O ALTRO MA NON AUTONOMO E/O CON DISCONTINUITÀ

# BASE

---

L'ALUNNO PORTA A TERMINE COMPITI SOLO IN SITUAZIONI NOTE E UTILIZZANDO LE RISORSE FORNITE DAL DOCENTE, SIA IN MODO AUTONOMO MA DISCONTINUO, SIA IN MODO NON AUTONOMO, MA CON CONTINUITÀ.

- \* SOLO IN SITUAZIONE NOTA
- \* SOLO CON RISORSE FORNITE DAL DOCENTE
- \* CON CONTINUITÀ SE SUPPORTATO/A DAL DOCENTE
- \* OCCASIONALMENTE IN MODO AUTONOMO

# IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE

L'ALUNNO PORTA A TERMINE COMPITI SOLO IN SITUAZIONI NOTE E UNICAMENTE CON IL SUPPORTO DEL DOCENTE E DI RISORSE FORNITE APPPOSITAMENTE.

- \* SOLO IN SITUAZIONE NOTA
- \* SOLO CON RISORSE FORNITE DAL DOCENTE
- \* NON AUTONOMO/A
- \* DISCONTINUO/A



LA VALUTAZIONE NON È RIFERITA ALLA PERSONA MA AL PERCORSO DI APPRENDIMENTO. È ESSENZIALE CHE BAMBINI E BAMBINE NON IDENTIFICHINO SE STESSI COL GIUDIZIO ESPRESSO DAGLI INSEGNANTI CHE È RIFERITO AGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO.

UN PERCORSO DI APPRENDIMENTO CHE MIRA ALLA COMPETENZE NON SEQUE UN' EVOLUZIONE LINEARE: SI PUÒ ESSERE COMPLETAMENTE AUTONOMI IN UN OBIETTIVO E NECESSITARE DI COSTANTE AIUTO IN UN 'ALTRO, SI PUOTREBBE RETROCEDERE OPPURE RIMANERE SULLO STESSO LIVELLO PER LUNGO TEMPO.

SE SOSTITUIAMO UN VOTO NUMERICO CON UNA PIANTINA, UN FIORE O UN SEME CHE SEGUONO UNA NATURALE CRESCITA LINEARE, COME POSSIAMO SPIEGARLO AI BAMBINI ?

E SE ANCHE USASSIMO CUORI, COLORI O SMILE COME POSSIAMO RIUSCIRE A FAR COMPRENDERE AD UN BAMBINO O UNA BAMBINA CHE UN CUORE E UN SORRISO LO MERITANO ANCHE SE HANNO DIFFICOLTA' A RAGGIUNGERE UN OBIETTIVO DISCIPLINARE?

DEVE CAMBIARE IL PARADIGMA DELLA VALUTAZIONE E NON IL SIMBOLO.

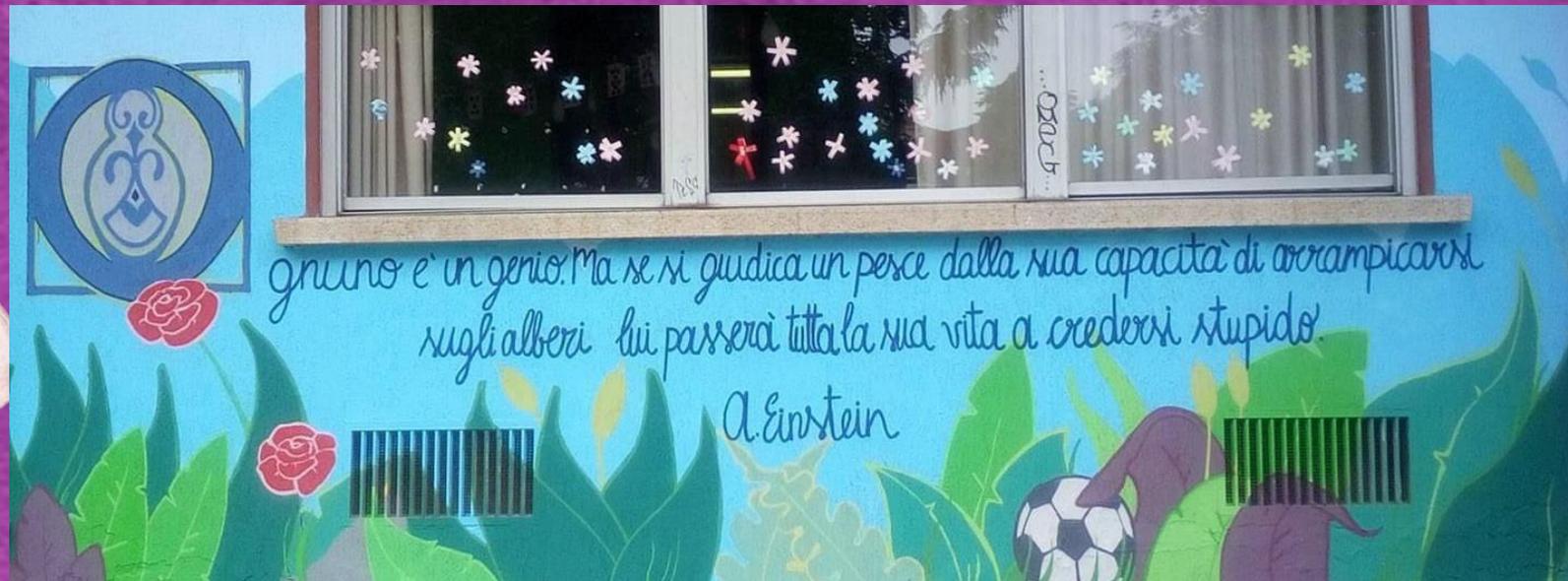
LA NUOVA NORMATIVA SULLA VALUTAZIONE NON MIRA A SOSTITUIRE UN VOTO IN DECIMI CON UN ALTRO SIMBOLO MA A SOSTITUIRE UN SISTEMA DI MISURAZIONE CON UN SISTEMA DI ACCOMPAGNAMENTO AGLI APPRENDIMENTI.

LA NOSTRA SCUOLA INTENDE PERSEGUIRE IL FINE FORMATIVO ED EDUCATIVO DELLA VALUTAZIONE, CHE CONCORRE AL MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI E AL SUCCESSO FORMATIVO DI OGNI ALUNNO IN ORDINE A CONOSCENZE, ABILITÀ E COMPETENZE ACQUISITE.

QUESTA TRASFORMAZIONE EPOCALE INCOMINCIA A SCUOLA MA AVRÀ UNA VALENZA SOLO SE SARÀ SUPPORTATA, COMPRESA E CONDIVISA DALLE FAMIGLIE.



LA VALUTAZIONE FORMATIVA NON GIUNGE ALLA FINE  
DI UN PERCORSO PER MISURARE IL LIVELLO  
RAGGIUNTO MA PRECEDE, ACCOMPAGNA E SEGUE I  
PERCORSI CURRICOLARI. ATTIVA LE AZIONI DA  
INTRAPRENDERE, REGOLA QUELLE AVVIATE,  
PROMUOVE IL BILANCIO CRITICO SU QUELLE CONDOTTE  
A TERMINE. (Indicazioni nazionali per il curricolo)





Nel nostro Istituto la  
valutazione associata ai  
singoli obiettivi di  
apprendimento partirà  
nel secondo  
quadrimestre



Io non sono  
un voto né  
un fiore né  
un livello.  
Io sono io.

Aiutami  
ad  
imparare

